


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	N. REGIONE	N.
CODICI	00456813	ITA:	CAMPANIA	13 Ø
PROVINCIA E COMUNE: Na - BACOLI; fraz. Miseno. LUOGO: Via Faro. OGGETTO: FARO. CATASTO: F° 21 (1969), part. A. CRONOLOGIA: XX (inizio) AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: FARO USO ATTUALE: FARO PROPRIETÀ: Demanio dello Stato: Ministero della difesa. VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. approvato nel 1976. P.R.G. E ALTRI:				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI Pianta: Rettangolare; due livelli; faro; scalone ripido. Coperture: A terrazzo. Volte o Solai: Solai in ferro e laterizi. Scale: 2; 1, esterna, ad unica rampa rettilinea, 1, interna, a doppia rampa, su muri. Tecniche Murarie: Muratura in conci regolari di tufo intonacata. Pavimenti: Battuto. Decorazioni Esterne: Cornici intorno alle aperture, fascia marcapiano. Decorazioni Interne: Arredamenti:				
DESCRIZIONE: L'edificio del Faro è situato sulla sommità del promontorio di Miseno. Per raggiungerlo bisogna oltrepas- sare il belvedere, percorrere un lungo viale circon- dato da alberi di medio e alto fusto e salire una ri- pida scalinata rettilinea. L'edificio si sviluppa su due livelli, ha una pianta rettangolare e il solaio di copertura è un terrazzo pra- ticabile. Sul lato sinistro dell'edificio è situato il faro a pianta circolare, di grosse dimensioni. Il prospetto principale è molto lineare: ha semplici aperture al piano terra e finestre al piano superiore. Ciascuna apertura è contornata da una cornice tinteg- giata di colore differente da quello del prospetto. Si osservano anche delle fasce, sempre colorate in gri- gio, che definiscono la divisione tra i piani e il pe- rimetro dell'edificio. La costruzione sovrasta il promontorio ed è circondata da una fitta vegetazione, in gran parte incolta.				
STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p.s.; fond. non accertabili.				

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

<b>ALLEGATI:</b>	<b>RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:</b>
<b>ESTRATTO MAPPA CATASTALE:</b>	<b>FOTOGRAFIE:</b>
<b>FOTOGRAFIE:</b>	
<b>All. n. 2941 G.</b>	
<b>DISEGNI E RILIEVI:</b>	<b>MAPPE - RILIEVI - STAMPE:</b>
<b>MAPPE:</b>	
<b>DOCUMENTI VARI:</b>	<b>ARCHIVI:</b>
<b>RELAZIONI TECNICHE:</b>	
<b>RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):</b>	
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDE:</b>	<b>REVISIONI:</b>
<b>Arch. Alessandra Santomauro</b> 	
<b>DATA: 27/05/1997</b>	<b>VISTO DEL SOPRINTENDENTE:</b>

XX. Agli inizi del XX secolo risale la costruzione del Faro.

---

SISTEMA URBANO: Il faro è situato sul promontorio di Capo Miseno: quest'ultimo si rialza a sud con un piccolo sollevamento (79 m.) che scende a strapiombo sul mare. Il faro di Capo Miseno é isolato rispetto al contesto.

---

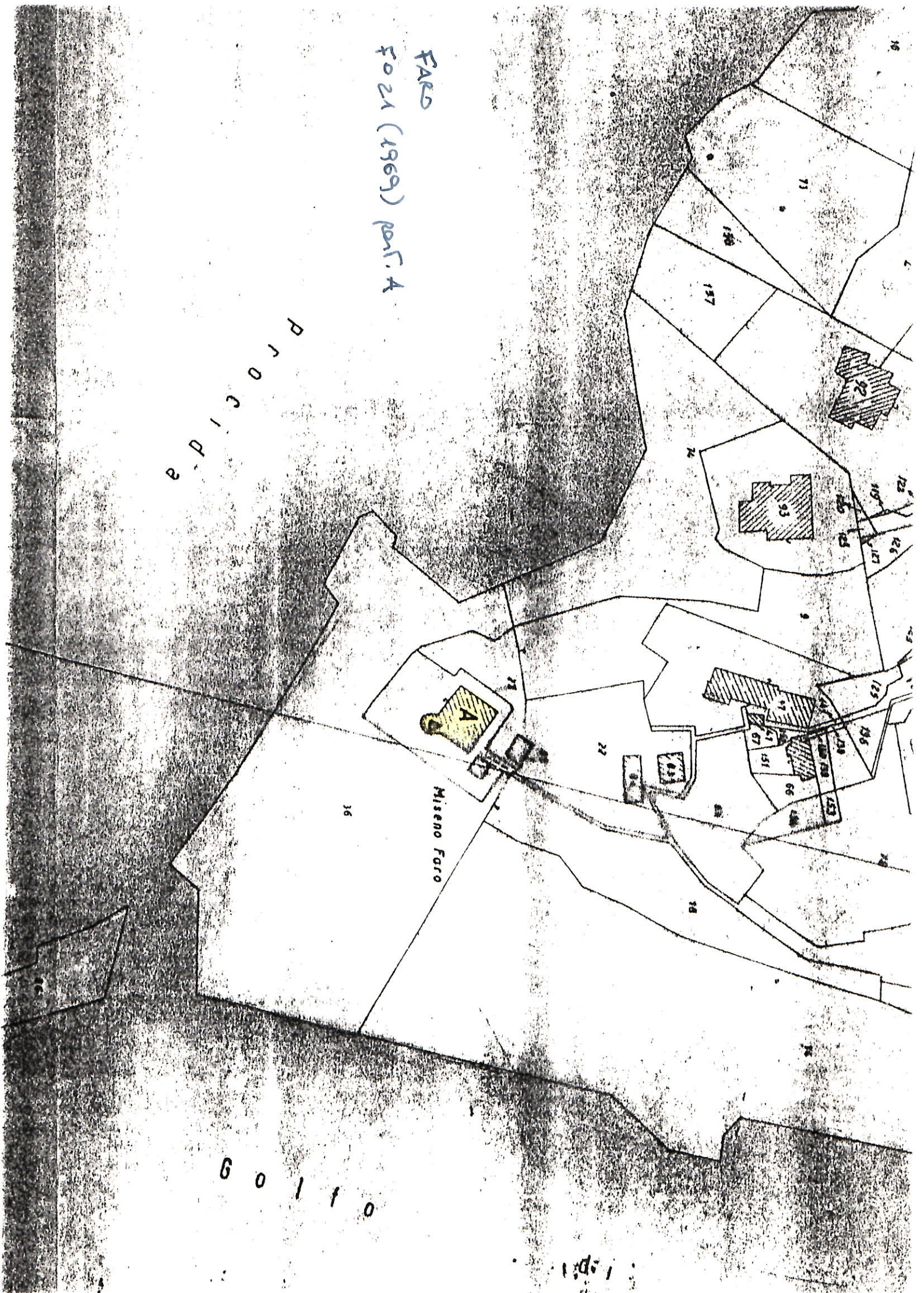
RAPPORTI AMBIENTALI:

Il faro di capo Miseno sorge isolato sul promontorio. Per raggiungerlo bisogna percorrere un lungo viale che parte dal belvedere. Nei dintorni di tale edificio vi sono numerosi edifici di costruzione moderna e la Torre bassa. Miseno è l'estrema zona sud della parte continentale dei Campi Flegrei.



FARO  
FO 21 (1969) part. A

P R O C I D A



6 0 1 1 0

1 9 6 9



CD:  
TSK: A  
NCT:  
NCTR: 15  
NCTN: 00456813  
ESC: S30  
ECP: S30  
LC:  
PVC:  
PVCP: Na  
PVCC: Bacoli  
PVCF: Miseno  
ZUR:  
ZURN: 01  
SET:  
SETT: SU  
SETN: 002  
SETP: 002  
OG:  
OGT:  
OGTT: faro  
OGTQ: demaniale  
OGTD: Faro  
RV:  
RVE:  
RVEL: bene individuo  
CR:  
CRD:  
CRDR: Gauss-Boaga  
CRDX: 2.440.000  
CRDY: 4.520.000  
CRDZ: 28.0  
UB:  
CTS:  
CTSF: 021  
CTSD: 1969  
CTSP: A  
UBV:  
UBVA: principale  
UBVD: Via Faro  
UBVL: sinistro  
UBVP: Si affaccia sul Golfo di Napoli.  
AU:  
ATB:  
ATBR: costruzione  
ATBD: maestranze locali  
ATBM: n.d.c.  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: progettazione  
RENN: L'autore risulta ignoto, ma le caratteristiche architettoniche si possono  
far risalire all' inizio del sec. XX.  
RENF: n.d.c.  
REL:  
RELS: XX  
RELV: ca.  
RELF: inizio  
RELW: (?)  
RELI: (?)  
RELX: (?)

REV:  
REVS: XX  
REVV: ca.  
REVF: inizio  
REVV: (?)  
REVI: (?)  
SI:  
SII:  
SIIR: intero bene  
SIO: livelli continui  
SIIN: 2  
SIIP: p. t.; p. 1  
SIIV: a elementi seriali  
IS:  
ISP: Edificio a pianta rettangolare su due livelli. Solai in ferro e laterizi.  
Muratura in tufo.  
PN:  
PNR: intero bene  
PNT:  
PNTQ: p. t.  
PNTF: rettangolare  
FN:  
FNA: tufaceo  
FNS:  
FNST: continua (?)  
FNSQ: non accertabile  
FNSC: non accertabile  
FNSM: non accertabile  
SV:  
SVC:  
SVCU: intero bene  
SVCT: parete  
SVCC: in muratura  
SVCQ: continua  
SVCM: tufo  
SO:  
SOU: intero bene  
SOF:  
SOFG: solaio  
SOFP: travi in ferro e laterizi  
SOE:  
SOER: intero solaio  
SOEC: a getto  
SOES: non accertabile  
CP:  
CPU: intero bene  
CPF:  
CPFG: piana  
CPM:  
CPMR: intera copertura  
CPMT: battuto  
CPMM: cemento  
SC:  
SCL:  
SCLU: esterna  
SCLG: rampa  
SCLO: d'accesso (esterno)  
SCLN: 1  
SCLL: assiale  
SCLF: rettilinea  
SCS:



SCSR: intera struttura  
SCST: appoggiate  
SCSM: tufo  
SC:  
SCL:  
SCLU: interna  
SCLG: scala  
SCLO: principale  
SCLN: 1  
SCLL: baricentrale  
SCLF: a due rampe  
SCS:  
SCSR: intera struttura  
SCST: ad anima  
SCSM: tufo  
DE:  
DEC:  
DECU: tutti i prospetti  
DECL: esterna  
DECT: cornice  
DECQ: monocromi  
DECM: muratura intonacata  
CO:  
STC:  
STCR: strutture murarie  
STCC: buono  
STC:  
STCR: coperture  
STCC: buono  
STC:  
STCR: solai  
STCC: buono  
STC:  
STCR: soffitti  
STCC: buono  
STC:  
STCR: decorazioni  
STCC: buono  
STC:  
STCR: paramenti  
STCC: buono  
STC:  
STCR: intonaci interni  
STCC: buono  
STC:  
STCR: infissi  
STCC: buono  
RS:  
RST:  
RSTR: intero bene  
RSTI: non accertata  
RSTF: 1945/00/00  
RSTT: consolidamento della struttura, tinteggiatura dell'interno e dell'esterno.  
US:  
USA:  
USAR: intero bene  
USAD: faro  
USO:  
USOR: intero bene  
USOC: destinazione originaria (XX)  
USOD: faro

TU:  
CDG:  
CDGG: proprietà Stato  
CDGS: Demanio dello Stato: Ministero della difesa.  
STU:  
STUT: P.R.G.  
STUN: normale e straordinaria manutenzione/trasformazione interna  
AL:  
SFC: 1  
FTA:  
FTAN: 4(SBAA 2941G)  
FTAP: fotografia colore  
DO:  
BIB:  
BIBA: AA.VV.  
BIBD: 1987  
CM:  
CMP:  
CMPN: Santomauro A.  
CMPD: 1997